

Social Forum: ora è allarme materie prime

DA DAKAR
PAOLO LAMBRUSCHI

Si apre domani pomeriggio con la tradizionale marcia inaugurale a Dakar in Senegal il Forum Sociale Mondiale. A dieci anni dalla prima edizione di Porto Alegre, alcune centinaia di organizzazioni si incontreranno al campus dell'Università CheickAnta Diop, dove sono attese decine di migliaia di partecipanti per le oltre 300 iniziative in programma ogni giorno tra conferenze, dibattiti, workshop. A tema, le contraddizioni del nostro modello di sviluppo, l'allarme sull'aumento esponenziale dei prezzi delle materie prime alimentari per colpa di speculazioni, cambiamenti climatici e concentrazione dei mercati, e le migrazioni.

Il Forum rappresenta l'alternativa "dal basso" al Forum Economico Mondiale, di Davos, ed è diventato negli anni un importante momento di confronto sui modelli di sviluppo economico, sociale e culturale. Nutrita la rappresentanza di delegazioni ufficiali della chiesa cattolica. Oltre alle congregazioni missionarie e alle singole ong di ispirazione cristiana, interverranno le Caritas nazionali, la Caritas Internationalis e il Cidse, l'associazione delle ong cattoliche europee e nordamericane. Il Forum di Dakar si aprirà con una giornata dedicata alla diaspora africana. Caritas Internationalis propone ai membri della sua rete un lavoro congiunto sulle questioni delle migrazioni forzate, in particolare sotto l'aspetto delle migrazioni causate dal cambiamento climatico. Sarà inoltre sviluppato uno stand che comprenderà tutti i partecipanti della rete Caritas.

Caritas Italiana dopo aver partecipato al Forum Sociale Mondiale del 2007 a

Nairobi (Kenya) e del 2009 a Belem (Brasile), sarà presente con una propria delegazione, anche in Senegal e proporrà il 9 febbraio un'atelier dal titolo "La responsabilità indiretta. Nuove forme di partecipazione nella finanza, nell'economia e nella cultura, per la giustizia, lo sviluppo e l'alternativa". Il Cidse, la federazione europea di Ong cattoliche presenta a Dakar i dibattiti "Dopo il 2015" e "Da Cancun a Durban" dedicato al cambiamento di stili di vita e di politiche per fronteggiare i cambiamenti climatici. Al centro le politiche di investimento

pubblico allo sviluppo, ma anche il cambiamento individuale, come strumenti per il raggiungimento degli Oboiettivi di Sviluppo del Millennio di lotta alla povertà.

Si terrà anche il Forum mondiale sulla Teologia e Liberazione con un gruppo di 80 teologi e teologhe, provenienti da differenti regioni del mondo e appartenenti a diverse religioni, con lo scopo di discutere e contribuire al processo della relazione tra etico e spirituale, basata sul dialogo tra differenti tradizioni religiose e differenti pratiche politiche. Il forum si concluderà l'11 febbraio.



Dakar

Domani al via la 10° edizione del meeting che vuole mettere al centro della riflessione le contraddizioni del modello di sviluppo imperante

